

È possibile unirsi al team di emergenza della Onlus per aiutare i terremotati

Sisma, 9 suggerimenti per rassicurare i bimbi

Li ha diffusi il Telefono Azzurro, in caso di dubbi chiamare il 114



I disegni dei bambini colpiti dal terremoto



Hanno perso la casa e i giochi, ma a volte, purtroppo, anche genitori, amici e parenti. Quando si verifica un evento traumatico, come il terremoto che ha scosso il Centro Italia, i bambini sono i soggetti più fragili e vulnerabili da proteggere.

Telefono Azzurro lo sta facendo, dal primo giorno sul campo, attraverso una postazione dove bambini e adolescenti sono accolti da psicologi e volontari specializzati che li accolgono e li assistono in un momento delicato. Ma non solo: l'associazione offre il proprio supporto specializzato anche attraverso la linea 114 Emergenza Infanzia, numero gratuito, attivo 24 ore su 24 e gestito da Telefono Azzurro in collaborazione con il ministero delle Pari opportunità.

Numerose sono le chiamate che la linea sta ricevendo da parte di adulti, in cerca di consigli e di supporto emotivo per i propri bambini a seguito del terremoto, soprattutto in queste ore in cui inizia la fase di presa di coscienza e successiva elaborazione del lutto.

Ma cosa possono fare gli adulti per aiutare i bambini a superare il difficile momento del lutto? Ecco alcuni suggerimenti:

1 Siate disponibili in ogni momento, lasciate che parlino della persona scomparsa tutte le volte che ne sentono il bisogno (anche se ascoltarli può essere doloroso); ricordate insieme a loro i momenti belli vissuti con la persona cara: questi sono parte essenziale dell'elaborazione del

lutto.

2 Aiutate i bambini a raccontare le proprie emozioni, se non con le parole attraverso immagini o storie: spesso non le esprimono perché vedono genitori o altri familiari soffrire e ritengono che non vi sia spazio per il proprio dolore (oppure temono di farli soffrire ulteriormente). È invece importante passare il messaggio "Se ne può parlare", "Quando vuoi, io sono qui".

3 Ciascuno ha un diverso modo di soffrire e non ce n'è uno "giusto" per affrontare il lutto. Rispettate le emozioni del bambino, accettandole anche se diverse dalle vostre. Evitate di generalizzare, di "interpretare" o di giudicare i suoi sentimenti, dicendogli cosa "dovrebbe provare".

4 Rassicurate i più giovani sulla normalità di sentimenti quali tristezza, senso di colpa, paura di morire o di perdere altri membri della famiglia, rabbia e rifiuto. In alcuni casi, può anche essere utile dire che gli adulti provano sentimenti simili.

5 Siate fisicamente vicini e rassicuratevi sulla vostra presenza: bambini e adolescenti in momenti come questi hanno bisogno di maggiori attenzioni e spesso di contatto fisico (soprattutto i più piccoli).

6 Non mentite e non dite mezze verità circa gli eventi. Date informazioni in un linguaggio comprensibile per il bambino.

7 Aiutate il bambino a riprendere le proprie normali attività quotidiane: poter sorridere e giocare insieme a qualcuno favorisce la ripresa.

8 Con i bambini più grandi è bene parlare del funerale. Lasciate che il bambino esprima il proprio desiderio o meno di parteciparvi, laddove si decidesse di partecipare fate in modo che abbia accanto una persona fidata, cui vuole bene e che possa monitorare le sue reazioni in ogni momento.

9 Qualora siate particolarmente turbati e non vi sentiate in grado di rispondere alle domande del bambino potete chiedere ad un familiare di supportarvi o chiedere aiuto ad un esperto.

UN AIUTO SUBITO - Per chiunque volesse offrire il proprio sostegno alla popolazione colpita dal sisma, le sedi territoriali di Telefono Azzurro hanno attivato la raccolta di giochi e materiale didattico da distribuire ai bambini del posto. C'è anche l'opportunità di unirsi come volontari al Team di emergenza e dare il proprio supporto sul campo. Per scoprire la sede più vicina e informazioni su come diventare volontario si può contattare il numero 800.090.335.

Sms solidale, raccolti oltre 10 mln € ecco come verranno gestiti

ROMA - La Protezione civile, in un comunicato stampa, ha rivelato che fino ad ora, grazie all'sms solidale 45500, sono stati raccolti oltre 10 milioni di euro.

Come si legge in un'altra nota dei giorni scorsi, i fondi raccolti saranno trasferiti dagli operatori, senza alcun ricarico, al Dipartimento della Protezione Civile che provvederà a destinarle alle regioni colpite dal sisma.

Quando si chiuderà la campagna di raccolta fondi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto attraverso il numero solidale 45500 si procederà all'istituzione di un Comitato dei Garanti, composto da persone di riconosciuta e indiscussa moralità e indipendenza, nominati con un decreto del Capo Dipartimento d'intesa con i Presidenti delle Regioni coinvolte, con il compito di valutare le proposte delle Regioni per l'utilizzo dei fondi e di garantire la trasparenza nella gestione delle risorse stesse autorizzando il trasferimento delle risorse alle Regioni sulla base della realizzazione dei progetti.

Prima che tale iter venga completato, le somme raccolte dagli operatori telefonici (le somme donate attraverso la telefonia fissa saranno versate solo una volta che la relativa bolletta sarà saldata, mentre quelle relative a scheda prepagata possono essere di importo inferiore a 2 euro nel caso di credito insufficiente) vengono prima versate, senza alcun ricarico, su un conto infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Bisogna fare una precisazione, come ha scritto la rivista Vita.it: le somme raccolte con l'sms solidale potranno essere utilizzate soltanto per finanziare la ricostruzione di opere pubbliche e non già per aiutare i privati cittadini. Ecco perché tante onlus, ordini professionali, istituti di credito e istituzioni hanno attivato altri canali di solidarietà. L'elenco è veramente vasto, dalla Caritas alla Croce rossa, dalla Cei all'Alitalia. Se queste organizzazioni citate sono certamente affidabili, bisogna stare in guardia dai furbacchioni che sono sempre dietro l'angolo e pronti a sfruttare persino tragedie immani come quelle dell'Italia centrale. Nei giorni scorsi, per esempio, Anpas Sicilia ha denunciato una falsa raccolta fondi fatta a suo nome per l'emergenza sisma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le guide ambientali escursionistiche formeranno gratis gli abitanti colpiti

ROMA - L'Associazione italiana "guide ambientali escursionistiche" si rende disponibile ad effettuare attività culturali di formazione gratuite in favore delle popolazioni e degli studenti colpiti dal sisma. Lo ha annunciato poco fa, Stefano Spinetti, presidente nazionale dell'Associazione riconosciuta dal Mise. "Molte delle nostre Guide, così come delle nostre mete, sono proprie delle aree minori, così come quelle colpite dal sisma - ha proseguito Spinetti - poco conosciute ma che racchiudono un tesoro inestimabile culturale e umano, per questo motivo siamo particolarmente vicini alle popolazioni colpite in quanto spesso nostre partners ed amiche nel nostro lavoro. Da anni le guide contribuiscono, con il loro lavoro culturale, a diffondere nelle scuole e nella popolazione, attraverso progetti didattici ed escursioni a tema, la coscienza e la consapevolezza della fragilità del territorio e delle regole che lo governano".

"Diversi - ha continuato Spinetti - sono i progetti didattici in cui si affrontano i temi della difesa del territorio, dei meccanismi dei terremoti e come difendersi da essi. I terremoti e le altre calamità naturali ricoprono infatti un ruolo fondamentale sia nella formazione professionale delle Guide ambientali escursionistiche ma anche come oggetto fulcro del lavoro di divulgazione e di sensibilizzazione".

Palermo, sabato la "festa dell'onestà" per ricordare Carlo Alberto Dalla Chiesa



PALERMO - Il Cassaro Alto si mobilita per ricordare il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa nel giorno della sua morte. Una giornata di eventi per raccontare il valore e la virtù dell'onestà da associare al ricordo del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa caduto in un agguato mafioso, insieme con la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente di scorta Domenico Russo, la sera del 3 settembre 1982, a Palermo.

Sabato prossimo lungo corso Vittorio Emanuele II sventoleranno gli striscioni in ricordo dell'eccidio per testimoniare che la #speranza è possibile. L'iniziativa rientra ne "La festa dell'onestà #speranza", una iniziativa promossa dall'Associazione Cassaro Alto, con il contributo di Confindustria Palermo che è "main sponsor" e il patrocinio della Città metropolitana e del Comune di Palermo che co-organizza l'iniziativa. Si comincia alle 8 con la chiusura al traffico del tratto compreso tra Porta nuova e i Quattro Canti.

Più di 40 associazioni e quasi 50 eventi per tutta la giornata animeranno il Cassaro Alto per ricordare lo straordinario sacrificio di Carlo Alberto Dalla Chiesa. Alle 12,15 è previsto lo svelamento della lapide in memoria del prefetto alla presenza delle autorità civili, religiose e militari con il Consiglio direttivo dell'associazione Cassaro Alto e la cittadinanza. Alle 20 Nando Dalla Chiesa converserà insieme con il sindaco Leoluca Orlando e Ismaele La Vardera delle Iene sulla figura del generale.

Alle 21 la proiezione del filmato "Carlo Alberto Dalla Chiesa", realizzato dalla fotografa Maria Anna Giordano con scatti inediti che ripercorrono la vita e l'operato del Prefetto. La manifestazione si conclude con il Concerto della Fanfara dei Carabinieri presentato dall'attrice palermitana Stefania Blandeburgo.

Dal 2008 Gils onlus sostiene i progetti dei giovani ricercatori, a marzo assegnate due borse

Sclerodermia, il 25 settembre ciclamini in piazza per la ricerca

La sclerosi sistemica è una malattia cronica che colpisce soprattutto le donne

Un piccolo gesto di solidarietà per aiutare la ricerca scientifica. Questo è il significato della Giornata del ciclamino, la domenica di raccolta fondi organizzata dal Gils (Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia) che ogni anno colora con i suoi ciclamini più di 100 piazze in tutta Italia. Il 25 settembre 2016 i volontari, gli ospedali e i medici che aderiscono all'iniziativa scenderanno in piazza per far fiorire l'informazione sulla Sclerosi sistemica offrendo il ciclamino, fiore simbolo dell'Associazione.

"Dal 2008 ad oggi il Gils ha investito tanto, sostenendo la ricerca e i giovani ricercatori. Durante il Convegno Nazionale dello scorso 19 marzo, abbiamo deliberato un bando pubblico per progetti di ricerca sulla sclerosi sistemica: due borse di studio per giovani ricercatori sotto i 40 anni di 25.000 € l'una. Per raggiungere questo obiettivo dobbiamo impegnarci tutti, anche il più piccolo



sforzo, infatti, può essere fondamentale", dichiara la presidente del Gils, Carla Garbagnati Crosti.

La missione del Gils, da oltre venti anni, è sensibilizzare tutti i cittadini facendo conoscere la sclerosi sistemica: una malattia autoimmune, cronica, multi organo, invalidante e soprattutto poco conosciuta, dal momento che colpisce meno di 25.000 persone con un'incidenza maggiore tra le donne, che costituiscono il 90% dei pazienti. Conoscere significa prevenire. Ed è solo grazie alla diagnosi precoce che i medici possono, in alcuni casi, bloccare l'avanzare della malattia migliorando l'aspettativa e la qualità della vita dei pazienti. Per questo motivo gli ospedali che

partecipano al progetto "Ospedali Aperti" del GILS, da venerdì 23 a domenica 25 settembre 2016 (a seconda della loro programmazione), effettueranno controlli gratuiti in tutta Italia dalle 9 alle 12.

In Sicilia, attualmente, hanno aderito l'Azienda ospedaliera universitaria G. Martino di Messina, che presterà il servizio gratuito presso l'unità di reumatologia il 23 settembre dalle 9 alle 12, e l'Arnas Garibaldi di Catania, con Elisabetta Battaglia che presterà servizio in piazza Giovanni Verga, effettuando capillaroscopia, domenica 25 settembre dalle 9 alle 12. Per conoscere le piazze dove acquistare i ciclamini è possibile visitare il sito web sclerodermia.net.

In Sicilia visite gratuite presso l'Aou G.Martino di Messina e in piazza Verga (CT)